

1600

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1448
N. 322

Scheda personale del Partigiano

Rabbioni Bruno

PARTE I

Presentatosi al Centro il

Cognome

Rabbioni

Nome

Bruno

Sesso

femminile

Nazionalità

Italiana

Luogo e data di nascita

Regoleto di Cezio

Indirizzo abituale di famiglia

Occupazione normale

coadiuvante

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. — al P. R. F. — alla M. V. S. N. —

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste —

Data di inizio della attività partigiana

luglio 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

II° RT.G.

Brigata Rosselli

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Al. Ges.

Piero Corletto Corbi

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare

Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? Sì (indirizzo)

Regoleto

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? _____

Ha notizie di spie o delatori? _____

Quale è la sua posizione militare? _____

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? _____

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) _____

Quali studi ha frequentato? 3° Anno

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? _____

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? _____

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? _____

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Reg. I. edo.

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? _____

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como dal luglio 1944

feci servizio collegamento al II. P.T.G. Rgt. Roselli dovendo parecchie informazioni e conto di Rostromer trasportare armi e munizioni. ho assistito Repubblicani ben armati nella formazione ben decisa e essi - servizio staffetta - nel settembre fui stato arrestato dalla confining e trascorsi 60 giorni in carcere S. Vittore di Milano poi fui spedito in Germania, ma sul viaggio riuscii a scappare - ritornai a casa e ripresi volentieri il mio compito fino all'insurrezione.

Il PARTIGIANO
COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente